

# Via libera alle bici «contromano» nelle vie del centro

Arriva l'ok del Ministero: esultano i ciclisti. «Finalmente»  
Palazzo Vecchio teme un aumento della pericolosità

Le biciclette potranno andare contromano: lo ha deciso la Direzione generale per la sicurezza stradale del Ministero Infrastrutture e Trasporti, che ha accolto una proposta della Federazione Italiana Amici della Bicicletta (Fiab). Interessate dalla novità, le «strade larghe almeno 4,25 metri, in zone con limite di 30 km/h, nelle zone a traffico limitato e in assenza di traffico pesante». Praticamente nella stragrande maggioranza dei centri urbani delle città: quindi, anche Firenze.

**Tuttavia**, l'assessore alla mobilità Massimo Mattei allarga le braccia: «Rispettiamo le direttive del Ministero, studierò con la Polizia Municipale le strade più adatte e le soluzioni migliori. Tuttavia, spero che questa novità non sia troppo rischiosa: noi da tempo ci stiamo impegnando per diminuire l'incidentalità stradale. Infatti, col progetto "David" stiamo facendo interventi per dimezzare le morti, assurde, sulle nostre strade». Di diverso parere Massimo Boscherini di Firenze in Bici (Fiab): «La decisione del Ministero dimostra buon senso. È un passo avanti verso l'Europa, è stato premiato il nostro lavoro. Si tratta di una buona pratica diffusa in tanti posti. Secondo Mattei può essere pericolosa? L'assessore è disinformato. L'incidentalità riguardo ai ciclisti è soprattutto quando le auto arrivano da dietro, con la bidirezionalità dei sensi unici aumenta la sicurezza». Spiega poi il consigliere comunale "speciale" per le biciclette Giampiero Gallo (Pd): «Si tratta di un escamotage appropriato, in attesa del Codice della Strada, per incentivare l'uso della bici. Ma non andrà applicato a tappeto: il fenomeno andrà normato, scegliendo le direttrici giuste nel centro storico, informando e sensibilizzando gli automobili-

sti e predisponendo adeguata segnaletica».

**Esulta** il consigliere comunale di Sel Tommaso Grassi: «Non ci sono più scuse per il Comune per non applicare anche a Firenze la possibilità di individuare, in determinate zone della città, le strade dove le

---

**Pasquetta**  
Si potranno portare  
le biciclette sopra  
i treni regionali

---

bici possono andare anche contromano: si tratterà delle strade che in mezza Europa, già da anni, vengono disciplinate come strade con sensi unici eccetto bici. Una vittoria della Fiab e delle numerose associazioni fiorentine e italiane che da anni si stanno battendo perché il Ministero si esprimesse chiaramente in merito permettendo questa disposizione per le bici». Su una linea uguale la consigliera comunale di Per Un'altra città Ornella De Zordo: «Fino ad oggi la giunta di Matteo Renzi ha fatto poco o nulla per favorire l'uso della bicicletta, nonostante le promesse e le decisioni prese in Consiglio Comunale. Eppure in città sono 30 mila i ciclisti e sono in continuo aumento le bici in circolazione, ma l'Amministrazione non sta facendo la sua parte e non si sa con quale faccia si presenterà ai mondiali di ciclismo del 2013: in due anni e mezzo ha aumentato di solo 7 chilometri le piste ciclabili rispetto ai 25 promessi e non installa a sufficienza le rastrelliere, così che sono tantissime le bici allucchettate ai pali e alle ringhiere». Altra buona notizia per i ciclisti: a Pasquetta potranno portare le bici sui treni regionali. ❖

